

Il ruolo delle Organizzazioni Sindacali nelle Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente e nella realizzazione delle tre Azioni Prioritarie

FUNZIONI E COMPITI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NELLE RETI TERRITORIALI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Le Organizzazioni Sindacali, in quanto stakeholder del sistema integrato dell'apprendimento permanente, svolgono un ruolo di promozione ed esercitano una funzione di partecipazione nella costruzione e nella governance delle Reti dell'Apprendimento Permanente.

A livello territoriale svolgono un ruolo di *promozione della costruzione* delle Reti dell'Apprendimento Permanente attraverso le seguenti azioni:

- Nell'ambito di Tavoli Regionali o Territoriali realizzano il confronto e la concertazione con le istituzioni locali insieme alle altre parti sociali, alle reti rappresentative dell'offerta formativa pubblica (CPIA ed ex corsi serali), alle associazioni e ai soggetti del Terzo Settore. In questo ambito le organizzazioni sindacali formulano proposte e realizzano azioni per la costruzione di un sistema integrato territoriale dell'apprendimento permanente.
- Contribuiscono a promuovere sperimentazioni di modelli di rete (ambiti territoriali, forme di governance) e progetti che prevedono la costituzione di reti integrate tra il sistema dell'istruzione, formazione e lavoro.
- Realizzano accordi per l'utilizzo integrato delle risorse (statali, regionali, europee, fondi interprofessionali, ...) dei Fondi Interprofessionali per la formazione dei lavoratori a livello territoriale.
- Attraverso i diversi livelli di contrattazione e di confronto promuovono il diritto soggettivo dei lavoratori e dei cittadini all'apprendimento permanente, in un'ottica di partecipazione attiva in ogni età, ai processi di cambiamento sociale. Inoltre promuovono la partecipazione dei lavoratori alle attività formative offerte dalle reti, realizzando accordi che prevedono permessi formativi retribuiti, congedi formativi non retribuiti, periodi sabbatici per la formazione.
- Contrattano i percorsi di formazione legati al reintegro nei processi lavorativi, in caso di perdita del lavoro, anche con stato di disoccupazione. Realizzano accordi contrattuali basati sulla valorizzazione delle competenze comunque acquisite dei lavoratori attraverso riconoscimenti retributivi e di carriera.
- Attraverso la contrattazione dei piani formativi aziendali ottengono percorsi formativi che prevedono il bilancio delle competenze in ingresso e la certificazione delle competenze finale.
- Attraverso la contrattazione ai diversi livelli, anche prevedendo l'utilizzo dei Fondi Interprofessionali, ottengono il supporto finanziario per fronteggiare gli eventuali costi a carico dei lavoratori per il bilancio e la certificazione delle competenze.

Le Organizzazioni Sindacali svolgono una funzione di *partecipazione alla governance* delle Reti dell'Apprendimento Permanente attraverso le seguenti azioni:

- Partecipano alla governance multilivello e pluri-attore del Sistema Integrato dell'Apprendimento Permanente. Nelle Reti Territoriali contribuiscono all'analisi dei fabbisogni e all'individuazione delle priorità di intervento.
- Contribuiscono all'informazione e alla sensibilizzazione dei lavoratori e dei cittadini nei confronti della fruizione dei servizi e delle attività formative delle Reti Territoriali.
- Contribuiscono all'individuazione delle competenze e dei profili professionali da sviluppare in rapporto ai processi di innovazione, di sviluppo economico e sociale dei territori.
- Partecipano ai processi di definizione e aggiornamento delle qualificazioni professionali dell'Atlante del Lavoro e dei Repertori Regionali delle Qualificazioni. Inoltre attraverso la

contrattazione promuovono la interoperabilità delle qualificazioni contrattuali con l'Atlante del Lavoro.

FUNZIONI E COMPITI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NELLA REALIZZAZIONE DELLE TRE AZIONI PRIORITARIE IN RELAZIONE ALLE STRATEGIE COLLEGATE ALLE AZIONI STRATEGICHE

Le funzioni e i compiti delle organizzazioni sindacali nella realizzazione delle tre azioni prioritarie in relazione alle strategie collegate e alle azioni strategiche si svolgono attraverso le seguenti azioni:

- Realizzano indagini per la definizione dei fabbisogni formativi dei cittadini e dei lavoratori in relazione ai processi di innovazione e sviluppo.
- Realizzano il confronto con le Regioni e gli Enti locali sugli investimenti necessari a rispondere al bisogno formativo, compresi gli interventi sull'Istruzione pubblica, in accordo con le Amministrazioni periferiche del MIUR.
- Sostengono e valorizzano contrattualmente i processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze non formali e informali, anche in un'ottica di mantenimento attivo dei diritti di cittadinanza.
- Sostengono, attraverso la contrattazione ai diversi livelli, la personalizzazione dei percorsi formativi sostenuta da interventi di orientamento.
- Promuovono, attraverso la contrattazione aziendale dei piani formativi, percorsi formativi rivolti ai lavoratori con bassi livelli di competenze che prevedano le tre fasi indicate dalla raccomandazione europea "upskillig pathways".
- Sostengono percorsi a sostegno delle transizioni scuola lavoro o tra lavoro e lavoro che prevedano il bilancio delle competenze e percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze certificate e/o di titoli di studio anche attraverso l'utilizzo del contratto di apprendistato.
- Rappresentano e organizzano la domanda formativa dei lavoratori nei confronti dell'offerta di servizi e percorsi formativi delle reti territoriali.
- Sostengono contrattualmente l'accesso dei lavoratori a percorsi formativi finalizzati al conseguimento di titoli di studio (qualifica, diploma, its, laurea) basati sul riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in contesti non formali e informali, sulla flessibilità organizzativa e sull'integrazione di formazione in presenza e a distanza.